



SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



«con l'animo che vince ogni battaglia»

INFERNO XXIV, v. 53

SPETTACOLI • INCONTRI • CONCERTI • LETTURE • TEATRO
RAVENNA • 12 • 13 • 14 • 15 • 16 • SETTEMBRE

mercoledì 12 Settembre

> ore 17:00 - Antichi Chiostri Francescani
APERTURA DEL FESTIVAL
Ernesto Giuseppe Alfieri presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Claudio Marazzini presidente dell'Accademia della Crusca, Domenico De Martino direttore artistico di Dante2021

> a seguire
DANTE E LE SUE OPERE IN CINA
Wen Zheng (Università di Pechino)

> ore 18:30 - Antichi Chiostri Francescani
Inaugurazione mostra

TRE CANTICHE IN ASTRATTO
di Luca Brandi, testi poetici di Andrea De Alberti
presentazione di Andrea Cortellessa

> ore 21:00 - Basilica di San Francesco

LA MUSICA DEI CIELI
Coro Polifonico di Ruda
Fabiana Noro direttore, Manuel Tomadin organo
Gabriele Rampogna percussioni
Lorenzo Ciampi voce recitante
Il concerto è promosso e offerto dall'Associazione Musicale Angelo Mariani di Ravenna

giovedì 13 Settembre

> ore 11:00 e ore 16:00 Antichi Chiostri Francescani
DANTE E ALTRI TESORI NASCOSTI
Visita in forma di spettacolo attorno alla Tomba di Dante di e con Compagnia teatrale Piccoli Principi

> ore 17:00 - Antichi Chiostri Francescani
IL DETTO DEL GATTO LUPESCO (sec. XIII)
con Virginio Gazzolo, introduzione di Claudio Ciociola (Scuola Normale Superiore di Pisa)

> a seguire
«PAROLE MIE CHE PER LO MONDO SIETE»
Presenze dantesche nel vocabolario Zingarelli
Mario Cannella (lessicografo)

> ore 21:00 - Antichi Chiostri Francescani
IL DANTE DI LISZT
concerto-lezione di Michele Campanella pianoforte

venerdì 14 Settembre

> ore 11:00 - Sala Dantesca della Biblioteca Classense
**NELLE LINGUE CLASSICHE
LE CHIAVI DELLA COMPLESSITÀ
MODERNA (Un preavviso di Dante)**
Francesco Sabatini (Accademia della Crusca)
Paolo D'Achille (Università di Roma 3)
Gianfranco Agosti ("La Sapienza" di Roma)
Cosimo Burgassi (Opera del Vocabolario CNR)
conduce Claudia Arletti («Il Venerdì di Repubblica»)

> ore 11:00 e ore 16:00 Antichi Chiostri Francescani
DANTE E ALTRI TESORI NASCOSTI
> ore 17:00 - Sala Arcangelo Corelli del Teatro Alighieri
«EUROPA DOLCE CARCO» (Paradiso XXVII, v. 84)
Antonio Tajani (presidente del Parlamento europeo)
Antonio Patuelli (presidente dell'Associazione Bancaria Italiana e del Gruppo La Cassa di Ravenna),
coordina Paolo Giacomini (direttore di «QN Il Resto del Carlino - Il Giorno - La Nazione»)

> ore 21:00 - Antichi Chiostri Francescani
L'ULTIMO INCONTRO (Dante e Francesca)
di Marco Vichi, regia di Antonio Frazzi
con Andrea Giordana
In collaborazione con Teatro della Toscana.
Teatro nazionale

> ore 22:00 - Basilica di San Francesco
**MORTE E RESURREZIONE
THÁNATOS KAI ANÁSTASIS**
di e con Stefano Albarello
con Cantori del Miserere di Sessa Aurunca,
Giovanni De Zorzi, Giuseppe Olivini (Lux Vivens),
Raffaele Schiavo, Fabio Tricomi e Amerigo Fontani

sabato 15 Settembre

> ore 11:00 - Antichi Chiostri Francescani
VINCITORI OLIMPIADI DI ITALIANO 2018
Filippo Milani e Gaia Bortoluzzi
e Paolo Corbucci (MIUR)

> a seguire
GLI INCIPIT DELLA COMMEDIA
Luca Serianni (Accademia dei Lincei)

> ore 16:30 - Antichi Chiostri Francescani
**«E QUINDI USCIMMO A RIVEDER
LE STELLE»** (Inferno XXXIV, v. 139)
Dalla Liberazione alla Costituzione
Giovanni Maria Flick
(presidente emerito della Corte Costituzionale)
conduce Stefano Salis («Il Sole 24 Ore»)

> ore 18:00 - Chiesa del Monastero di Santo Stefano
«SÌ CHE M'INEBRÌAVA IL DOLCE CANTO»
(Paradiso XXVII, v. 3)

(Il canto liturgico nella Commedia)
a cura di Stefano Albarello con le Monache
Carmelitane del Monastero di Santo Stefano

> ore 21:00 - Sala Arcangelo Corelli del Teatro Alighieri
Premio Musica e Parole:
Cristiano De André
intervento di Giuseppe Patota (Università di Siena)

Premio Dante-Ravenna:
René de Ceccatty
intervento di Antonio Gnoli («La Repubblica»)
letture di Amerigo Fontani

domenica 16 Settembre

> ore 11:00 - Casa Mitha
DANTE: LA MEMORIA DI MARMO
da Pietro Lombardo a Enrico Pazzi
Matteo Cariana (curatore del Museo del Bargello,
Firenze) con la partecipazione di Emanuela Fiori
(direttrice del Museo Nazionale di Ravenna)

con il patrocinio di:
Regione Emilia-Romagna, Comune di Ravenna, ANZIO BERTIZZA

media partner:
IL GIORNO, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE, IL TELEGIORNO, QUOTIDIANO.NET, Rai Radio 3



INGRESSO LIBERO A TUTTI GLI EVENTI
www.dante2021.it
INFORMAZIONI: INFO@PROGETTO21.ORG



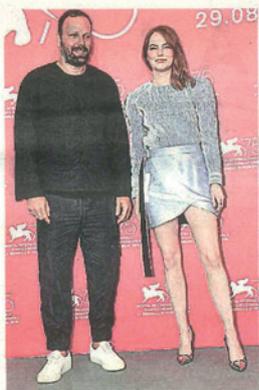
SPETTACOLI



SABATO 27
 8 SETTEMBRE 2018



Alfonso Cuarón. A destra, Lanthimos con Emma Stone



Audiard e il protagonista del suo western John C. Reilly



L'attrice italo-irlandese Aisling Franciosi, venticatrice in "The Nightingale" di Jennifer Kent

TOTOLEONE LE SORPRESE DEGLI ULTIMI GIORNI SONO MARTONE E IL GIAPPONESE TSUKAMOTO

Ma tutte le strade portano a "Roma"

Superfavorito Cuarón. Tra gli attori Phoenix-Reilly e la Franciosi



di **SILVIO DANESE**

■ **VENEZIA**

CHE «tutte le strade portano a Roma» bisogna quasi scusarsi di scriverlo tanto la situazione tira la battuta. La nomination unanime del messicano Cuarón al Leone d'oro ha però un paio di controindicazioni: il presidente della giuria il connazionale Del Toro, socio in affari produttivi con l'autore da premiare (ma sia chiaro; chissene!), e la distribuzione Netflix esclusiva in streaming.

SE ALLINEIAMO le stellette di critica italiana, straniera e pubblico, secondo il *Daily di Ciak*, tirando la riga si aggregano netti due contendenti: gli intrighi di potere al femminile alla corte della *Favorita*, di Lanthimos, e i due fratelli pistolieri della fiaba western di Audiard *The Sister Brothers*, forse premiabili con la Coppa Volpi ex aequo per Phoenix e Riley, fronteggiati dall'impegno di Dafoe per il Van Gogh di *At Eternity's Gate* di Schnabel e dall'eremita

delle emozioni Ryan Gosling, eroe sulla luna di *First Man* di Chazelle. In una selezione di livello medio-alto e alto premono anche gli altri, dal *Double vies* di Assayas a *Nostro tempo* dell'altro messicano Reygadas a *The ballad of Buster Scruggs* dei Coen a *Vox Lux* di Corbet. Appena sotto c'è quasi tutto il resto, anche se non va sottovalutato l'ultimo arrivato, ieri dal Giappone, un asso festivaliero come Tsukamoto, con *Killing*, assai applaudito per il quesito morale di un giovane samurai sulla differenza tra primeggiare nel training e uccidere veramente.

PER LE SIGNORE, c'è l'imbarazzo della scelta: si può pescare tra Colman, Stone e Weisz nella *Favorita*, oppure la Portman di *Vox Lux*, mentre forse tra tutte emerge il ruolo durissimo dell'italo-irlandese Aisling Franciosi, la venticatrice del discusso *The Nightingale* di Jennifer Kent, l'unica regista in concorso, e anche un eclatante equivoco nella polemica di ieri sulla violenza vista da uno sguardo femminile.

GLI ITALIANI? Nel conteggio stellette, *Suspira* di Guadagnino è in testa: di poco sul *Capri-Revolution* di Martone, di più sulla non-fiction di Minervini sul razzismo. Tuttavia, la visione storica pedagogica di

Martone si dice abbia interessato assai la giuria. Mentre l'Italia si avvia alla Prima Mondiale, la storia della capraia ribelle Lucia (Marianna Fontana) si trasfigura nel conflitto tra i poteri di arte & scienza incarnati da due uomini: un guru spiritualista pacifista, con la sua setta naturista dedita alla liberazione del corpo (ispirata al vero gruppo fondato a Capri da Karl Diefenbach) e il medico condotto del paese fiducioso nella ricerca scientifica e nella guerra come occasione di riscossa nazionale delle masse.

INCOLTA, ribelle, destinata dai fratelli a matrimonio combinato, Lucia scopre con il guru, nello scandalo, il lato misterico, liberatorio, del rapporto con la natura e la poesia, negli antri primordiali delle grotte, nel silenzio, nella musica, ma deve rivolgersi al dottore e alla farmacia quando si ammalia. La sua scelta è terza: via dalla guerra, via dalle illusioni, via dai due uomini. Della trilogia sul passato come presente storico, con il Leopardi e il Risorgimento di *Noi credevamo*, questo è il capitolo più ambizioso e filosofico, tanto considera la relazione tra arte e scienza come fondante, proiettata nella storia del '900 fino a noi, con i passaggi socialisti ed ecologisti in faccia al progresso tecnologico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI RAVENNA

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

ACCADEMIA DELLA CRUSCA

2021 **Dante**2021
 verso il centenario della morte di Dante Alighieri

«con l'animo che vince ogni battaglia»

INFERNO XXIV, v. 53

media partner

RAI Radio 3

RAVENNA 12.13.14.15.16 SETTEMBRE

ingresso libero a tutti gli eventi